

Laurea Magistrale in Giurisprudenza nel 2009 con votazione 110/110 *cum laude*, con tesi interdisciplinare in diritto penale e filosofia del diritto dal titolo “Il ruolo del diritto penale in materia di terrorismo internazionale e le prospettive globali di tutela dei diritti umani”. Pubblicazione scientifica presso la rivista “Diritto & Questioni Pubbliche” nel 2010, dal titolo “Critica del diritto penale del nemico e tutela dei diritti umani”. Pratica forense presso L’Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo dal novembre 2010 al maggio 2011. Master in “Human Rights - Il consulente in diritti umani” presso Link Campus - Università degli studi di Malta in partenariato con Aeffe S.r.l. - Ente di Alta Formazione nell’anno accademico 2010/2011, con tesi finale dal titolo “Il valore negato: interazione fra relativismo culturale e diritti umani”. Stage presso Regione Siciliana - Garante per la Tutela dei Diritti Fondamentali dei Detenuti e per il loro Reinserimento Sociale nel gennaio 2011.

Progetto di Ricerca

Tesi interdisciplinare in filosofia del diritto e diritto internazionale, dal titolo “I diritti umani in tempo di guerra: l’interazione fra diritto internazionale dei diritti umani e diritto internazionale umanitario”. Il progetto di ricerca comprende l’analisi della natura giuridica del diritto internazionale umanitario, attraverso una trattazione dei presupposti etici e giuridici su cui si fonda, in contrapposizione al diritto bellico. In particolare, tale analisi implica la trattazione diretta del rapporto fra diritto umanitario e diritti umani, evidenziando convergenze e differenze, e delimitando principalmente il *diritto alla neutralità* e, successivamente, le *clausole di eccezione*, ovvero quelle circostanze in cui si verifica la sospensione dei diritti umani a fronte di un imminente pericolo pubblico. La trattazione parallela dell’ambito dei diritti umani e della categoria del diritto umanitario sottolinea un’evoluzione frammentata all’interno del diritto internazionale, con il potenziale rischio di giungere a considerare i diritti umani come “derogabili” in vista di un imminente conflitto armato.

Master’s Degree in Law in 2009 with 110/110 *cum laude*, with interdisciplinary thesis in criminal law and philosophy of law entitled “The role of criminal law in the field of international terrorism and global perspectives of human rights”. Scientific publication in the review “Diritto & Questioni Pubbliche” in 2010, entitled “Criticism of the enemy criminal law and protection of human rights”. Legal practice in Legal State Advisory Service District of Palermo from november 2010 to may 2011. Master on “Human Rights - the consultant on human rights” at the Link Campus - University of Malta in partnership with Aeffe S.r.l. - institution of advanced training in the academic year 2010/2011, with a final thesis entitled “The negated value: interaction between cultural relativism and human rights”. Stage at the Guarantor for the protection of the fundamental rights of detained and their social reintegration (Sicily) in january 2011.

Research Project

Interdisciplinary thesis in philosophy of law and international law, entitled “Human Rights in times of war: the interaction between international human rights law and international humanitarian law”. The research project includes an analysis of the legal nature of international humanitarian law, through a discussion on ethical and legal assumptions on which it is based, as opposed to the laws of war. In particular, this analysis involves the direct treatment of the relationship between humanitarian law and human rights, highlighting similarities and differences, and defining mainly the *right to the neutrality* and, subsequently, *exemption clauses*, or the circumstances in which occurs the suspension of human rights compared with an imminent threat to the public. The parallel discussion of the scope of human rights and humanitarian law category emphasizes fragmented development within international law, with the potential risk that we consider human rights as “derogable”, in view of an imminent armed conflict.